

#OneLastShot, anche al campetto del “Verri” un ultimo tiro in memoria di Kobe

Pubblicato: Mercoledì 29 Gennaio 2020



Il campetto **dell’IPC Verri di Busto Arsizio**, questa domenica 2 febbraio dalle 15:00 chiama a raccolta i fan del **Kobe Bryant** per un **#OneLastShot** in suo onore.

Ognuno vive un lutto a modo proprio e capita che certi lutti siano più sentiti di altri. Quando muoiono gli idoli, poi, tutto acquista una patina di sacralità senza logica per chi non li conosceva. Era difficile non conoscere Kobe Bryant: un po’ per gli oltre 33mila punti in NBA (4° all-time, superato appena prima della tragedia da LeBron James), un po’ perché rappresentava il prototipo di campione caparbio, che sa che il talento non è un regalo e c’è da tenersele stretto, anche se ne hai a palate.

La **“Mamba Mentality”** e i 60 punti nella sua gara d’addio lo testimoniano. Mettici poi l’ottimo feeling di Bryant con l’Italia, e un’iniziativa come OneLastShot acquista un senso definito. **Busto Arsizio si unisce** (tra le prime) così alla **marea gialloviola che colorerà almeno cinquanta campetti in altrettante città italiane**, per “just playin’ basketball, solo giocare a pallacanestro, come avrebbe voluto” dicono gli organizzatori del Verri. È finora anche l’unica “data” in provincia di Varese, stranamente ([leggi qui](#)), e vista la posizione strategica si spera in una bella affluenza, tempo permettendo.

«Abbiamo visto questa iniziativa dai social – spiegano gli organizzatori – e spontaneamente ci siamo mossi: magari persone troppo lontane da Milano o Torino trovano più pratico venire qui. Quella del

campetto del Verri è anche una scelta affettiva, lo commemoreremo qui dove siamo abituati, giocando e divertendoci».

Tramite l'hashtag **#OneLastShot** si raccoglieranno foto e video che poi verranno selezionati e montati in un video-omaggio riassuntivo dell'iniziativa lungo tutta la Penisola.

[Qui l'evento generale](#)

di Francesco Castiglioni